

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del "Regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici".

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 123 del 30.10.2019 la Sindaca Metropolitana ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: Approvazione del "Regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici";

Visti:

il D.Lgs. 267/2000 che conferisce funzioni amministrative agli enti locali;

la L.R 14/1999 e ss.mm.ii., che prevede l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale da parte delle Province;

l'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

l'art. 1, comma 44, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 che attribuisce alle Città metropolitane le funzioni fondamentali delle province;

l'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge 7 aprile 2014 n. 56, che elenca tra le funzioni fondamentali delle province la "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza";

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Roma Capitale;

l'art. 49, comma 2, dello Statuto, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

la Legge n. 10 del 10/01/1991 e ss.mm.ii. "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e ss.mm.ii., che, all'art. 31 comma 3 sancisce l'obbligo, per le province, di effettuare i controlli necessari a verificare l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti;

il D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento del consumo di energia, in attuazione dell'art.4, della L. 9 gennaio 1991 n. 10";

il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 e ss.mm.ii. "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59" che all'art. 31, comma 2 lettera c) attribuisce alle Province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, il controllo sul rendimento energetico degli impianti termici;

la L.R. n. 14 del 1999 e ss.mm.ii. che recepisce quanto indicato dal D.Lgs. 112/1998 e all'art. 51 c.1 lett. d) come modificato dall'art. 21 della Legge Regionale 22 ottobre 2018 n. 7 assegna alle Province "il controllo sul rendimento e sul risparmio energetico degli impianti termici e l'uso razionale dell'energia nonché il controllo sull'installazione dei contatori di fornitura, di sottocontatori, di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore individuali, per la parte di territorio comprendente comuni con una popolazione inferiore ai quarantamila abitanti, in coerenza con quanto previsto dall'art. 31 della L. 10/1991";

il D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 551 e ss.mm.ii. "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento del consumo di energia, in attuazione dell'art. 4, della Legge 9 gennaio 1991 n. 10", che all'art. 11 disciplina l'esercizio, la manutenzione e la verifica di conformità degli impianti termici alla normativa tecnica vigente e all'art. 13 comma 1 ribadisce quanto sancito dall'art. 31 comma 3 della Legge 10/1991;

la Delibera G.R. 7 gennaio 2005, n. 13 e ss.mm.ii. "Approvazione dell'atto di indirizzo e di coordinamento sullo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici nella Regione Lazio da parte degli enti locali competenti (D.P.R. n. 412/1993, modificato ed integrato dal DPR n. 551/1999) e revoca della Delib. G.R. 14 marzo 1995, n. 1517";

il D.Lgs. 19.08.2005 n. 192 e ss.mm.ii. "Attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" Parte V, Titolo II "Impianti Termici Civili", artt. 282-290 ss.mm.ii.;

il Decreto dello Sviluppo Economico n. 37 del 22/01/2008 e ss.mm.ii. "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 quaterdecies, comma 13 lettera a) della L. 248/2005, recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

il D.Lgs. 115 del 30/05/2008 e ss.mm.ii. "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e l'abrogazione della direttiva 93/76/CEE;

il D.C.R. n. 66 del 10/12/2009 e ss.mm.ii. di approvazione del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio ai sensi del D.Lgs. 351/1991, che all'art. 10 c. 1 lettera g) stabilisce che le Province provvedono a vigilare sull'installazione e gestione degli impianti termici civili nei comuni con popolazione fino a 40.000 abitanti;

la Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia;

la Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 7 gennaio 2005 che fornisce indicazioni operative sulla standardizzazione delle procedure di verifica per favorire l'armonizzazione su tutto il territorio regionale delle attività poste in capo agli Enti Locali;

la Delibera di Giunta Provinciale del 02/11/2011 n. 729/36 "Impianti termici civili di qualsiasi potenza siti negli edifici esistenti nei Comuni della provincia di Roma con popolazione fino a 40.000 abitanti. Fissazione delle nuove tariffe relative ai controlli affidati a verificatori specializzati, nonché degli adempimenti a carico dei manutentori e degli utenti, a decorrere dal 1 gennaio 2012";

il D.P.R. 74/2013 e ss.mm.ii. "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";

il D.L. 63/2013 convertito con L. 90/2013;

la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3286 del 26/06/2013 del Direttore del Dipartimento IV "Servizi di Tutela ambientale" con la quale è stata trasferita al Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" la competenza sul "Controllo sul rendimento e sul risparmio energetico degli impianti termici nei Comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti di cui alla L.R. 14/99 art. 51 c.1 lett. d e alla L.10/91 art.31." prima affidate al Servizio 4 "Controlli e sanzioni";

Considerato:

- che l'art- 31 della L. 10/1991, l'art. 11 comma 20 del DPR 412/1993 e ss.mm.ii, il D.Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii., il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la L.R. 14/1999 hanno attribuito alle Province funzioni amministrative in materia di tutela dell'ambiente e delle risorse energetiche, ed in particolare l'obbligo di effettuare, con onere a carico degli utenti, anche avvalendosi di organismi esterni con specifica competenza tecnica, i controlli e le verifiche sull'osservanza delle norme relative allo stato di esercizio e manutenzione, del rendimento di combustione degli impianti termici nonché dell'installazione dei contatori di fornitura, di sotto-contatori, di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore individuali, nei comuni con popolazione fino a 40.000 abitanti;
- che la Giunta Provinciale, con deliberazioni del 7 luglio 2004 e del 22 dicembre 2004 (approvate, rispettivamente, nelle adunanze del 14 luglio 2004 e del 12 gennaio 2005) ha adottato, fin dal 2005, iniziative volte a promuovere il miglioramento del rendimento energetico degli impianti termici civili siti negli edifici del territorio di competenza della Provincia di Roma, in particolare attraverso la realizzazione del progetto "*impianti termici per uso domestico*" e dei suoi sub-progetti "*formazione degli artigiani manutentori*", "*comunicazione e promozione dell'iniziativa alla popolazione*", "*iniziative di sostegno ai Comuni, alle Comunità Montane ed alle Unioni di Comuni della Provincia*", "*bandi pubblici per la concessione di contributi ad utenti di impianti termici a uso domestico che intendano sostituire la vecchia caldaia con altra nuova di fabbrica a elevato risparmio energetico e basso impatto ambientale*".

- che l'attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa è stata svolta con periodiche campagne pubblicitarie a partire dall'anno 2005;
- che a partire dall'anno 2005 è stata svolta periodicamente un'attività di aggiornamento normativo gratuito per gli artigiani manutentori ed è stato istituito un Elenco dei manutentori pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- che a partire dal 2005 sono pubblicati bandi pubblici per la concessione di contributi a fondo perduto ad utenti di impianti termici civili per la sostituzione della vecchia caldaia con altra nuova di fabbrica ad elevato risparmio energetico e basso impatto ambientale;
- che con provvedimento della Giunta Provinciale del 3 agosto 2005 (approvato nell'adunanza del 7 settembre 2005) fu approvata la creazione del catasto degli impianti termici realizzato, nella fase iniziale, con i dati delle "autodichiarazioni" pervenute alla Provincia negli anni 2004 e 2005, e, negli anni successivi, implementato con i dati forniti da enti detentori, a vario titolo, di informazioni sugli impianti termici (Ditte erogatrici di combustibile, Comuni, VV.F., ISPESL) ed i cui dati sono utilizzati per l'effettuazione dei controlli sugli impianti termici nei comuni con popolazione fino a 40.000 abitanti;
- che il comma 2, dell'art 4, della legge 18 aprile 2005 n. 62 stabilisce che gli oneri per prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici nell'attuazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati, ove ciò non risulti in contrasto con la disciplina comunitaria, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio e che tali tariffe sono predeterminate e pubbliche;
- che l'art. 11, comma 20, del DPR 412/1993 e ss.mm.ii. e l'allegato L al D.Lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. stabiliscono che gli oneri per effettuare i controlli sono posti a carico di tutti gli utenti, qualunque sia la potenza installata dei rispettivi impianti termici;
- che, con D.G.R. 13/2005 la Regione Lazio, approvando l'atto di indirizzo e coordinamento sullo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici da parte degli Enti Locali competenti, ha stabilito che il costo delle verifiche vada graduato per classi di potenza degli impianti medesimi;
- che l'Amministrazione Provinciale, con deliberazione della Giunta n° 1154/38 del 12.10.2005 ha approvato le tariffe relative ai controlli sugli impianti termici civili con potenza inferiore a 35 kW, con deliberazione della Giunta n° 1154/38 del 12.10.2005 ha approvato le tariffe per tutte le classi di potenza degli impianti termici civili e con le successive deliberazioni n° 603/24 del 22.6.2006, n. 171/11 del 21 marzo 2007, n. 424/21 del 10/06/2009 e n. 729.36 del 02/11/2011 ha periodicamente aggiornato le tariffe relative alle verifiche da eseguirsi sugli impianti termici civili di tutte le classi di potenza;
- che a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 74/2013 che ha esteso l'obbligo di controllo dell'efficienza energetica anche agli impianti di climatizzazione estiva ed ha modificato la periodicità dei controlli di efficienza energetica, si rende necessario adeguare il catasto degli impianti termici, regolamentare le modalità operative dei controlli sugli impianti termici ed aggiornare le tariffe per i contributi a carico degli utenti (*bollino verde*) per le varie classi di potenza e per le ispezioni a titolo oneroso;
- che a seguito dell'entrata in vigore del Codice dell'Amministrazione Digitale si rende necessario adeguare le procedure per la trasmissione dei rapporti di controllo da parte dei manutentori e per l'acquisto dei *bollini verdi* privilegiando la modalità telematica il portale PagoPA;

Ritenuto di sottoporre la proposta all'approvazione del Consiglio metropolitano che ne ha competenza, ai sensi dell'art. 42 del T.U. 267/2000 e ss. mm. ii e dell'art. 18, comma 2, lett. b), dello Statuto;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 "Tutela aria ed energia" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" Dott.ssa Zagari Maria ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento della Città metropolitana di Roma Capitale per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici" allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la relativa documentazione verrà pubblicata sul sito Istituzionale dell'Ente.